



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA  
TRIESTE GORIZIA

## **NOTA INFORMATIVA**

**Domanda di contributi per agevolazioni alle PMI e alle attività professionali per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di impianti di allarme e videosorveglianza presso gli immobili adibiti alle attività professionali, produttive, commerciali o industriali**

### **ANNO 2025**

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli art. 7 e 8 della L. 241/1990;
- dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) aggiornato al D. Lgs. n. 101/2018.

Sono ammessi ai benefici del presente bando le ATTIVITA' PROFESSIONALI e le MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE produttive, commerciali o industriali la cui dimensione è stabilita in conformità alla normativa comunitaria con sede e/o unità locale destinataria dell'investimento attiva nelle province di Trieste e Gorizia.

### **OGGETTO DEL PROCEDIMENTO**

Il bando disciplina le misure di aiuto, criteri e modalità di concessione di agevolazioni a fronte di investimenti in sistemi di videosorveglianza digitale, relativi all'acquisto, installazione, potenziamento e attivazione di impianti di allarme e di videosorveglianza presso immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali in conformità a quanto disposto dalla LR 7/2024, art. 9, commi da 118 a 121. A titolo esemplificativo:

- a) telecamere,
- b) sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso,
- c) sistemi di video allarme antirapina in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative.

Almeno una delle telecamere deve essere installata all'esterno.

Le telecamere esterne, in particolare, devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- essere remotizzabili presso le sedi degli Organi di Pubblica Sicurezza;
- essere orientabili anche sulla pubblica via, ove possibile.
- rispettare i parametri tecnici come da Protocollo Quadro allegato al Bando.

**UFFICI COMPETENTI NEI QUALI SI PUÒ PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI O TRARNE COPIA (DIRITTO DI ACCESSO):**

Camera di Commercio Venezia Giulia – Trieste e Gorizia

Ramo Promozione Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

dott.ssa Linda Giugovaz

[linda.giugovaz@vg.camcom.it](mailto:linda.giugovaz@vg.camcom.it)

t. + 39 040 6701403

**TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI EX ART. 2 COMMA 9 BIS L. 241/1990 E SMI:**

- **Camera di commercio Venezia Giulia** dott. Pierluigi Medeot

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande sono presentate con le modalità indicate nell'avviso pubblicato sul sito camerale.

I beneficiari presentano domanda di contributo alla Camera di commercio Venezia Giulia, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito [www.vg.camcom.gov.it](http://www.vg.camcom.gov.it), **a partire dal 03.03.2025** fino ad esaurimento dei fondi e comunque **fino al 31 dicembre 2025**.

Le domande vengono inviate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, esclusivamente al seguente indirizzo: [cciaa@pec.vg.camcom.it](mailto:cciaa@pec.vg.camcom.it)

La domanda è valida se inviata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o da quello del professionista di fiducia indicato dall'impresa.

La domanda redatta su apposito modello, compilata in tutte le sue parti e **completa degli allegati previsti nella stessa**, dovrà essere oggetto di un **unico invio** ed avere come oggetto: **“RICHIESTA CONTRIBUTO IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA”**.

**Il Bando è pubblicato** sul sito della Camera di commercio Venezia Giulia [www.vg.camcom.it](http://www.vg.camcom.it).

Il responsabile del **trattamento dei dati** è la Camera di commercio Venezia Giulia – Trieste e Gorizia.

### **CASI DI ARCHIVIAZIONE D'UFFICIO**

Vengono archiviate d'ufficio e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa le domande:

- prive di firma valida (per firma valida si intende firma digitale oppure firma sull'originale unitamente al documento di identità);
- relative ad imprese non aventi sede o unità locali, oggetto dell'investimento, in provincia di Trieste e/o Gorizia;
- le domande presentate al di fuori del termine di validità del bando o dei termini previsti nel presente articolo;
- presentate con modalità diversa dalla PEC;
- le domande inviate ad indirizzo di PEC diverso da [cciaa@pec.vg.camcom.it](mailto:cciaa@pec.vg.camcom.it)

e negli altri casi previsti dal Bando.

### **CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO**

Il provvedimento di concessione/erogazione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione/liquidazione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal bando enunciate nei precedenti articoli, ovvero sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

I contributi erogati, ma risultati non dovuti, sono restituiti dall'impresa alla CCIAA, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi.

Avverso a tali provvedimenti è ammesso ricorso alla magistratura ordinaria o amministrativa, per quanto di competenza, entro i termini previsti dal legislatore.

## **ISPEZIONI E CONTROLLI**

La Camera di Commercio effettua presso i soggetti beneficiari controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, ivi comprese quelle rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e non ostacolare le attività di controllo da parte della CCIAA, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

## **INFORMAZIONI**

**Camera di commercio Venezia Giulia – Trieste e Gorizia**

**Ramo Promozione Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia**

**Responsabile:**

**dott.ssa Linda Giugovaz**

**[linda.giugovaz@vg.camcom.it](mailto:linda.giugovaz@vg.camcom.it)**

**t. + 39 040 6701403**